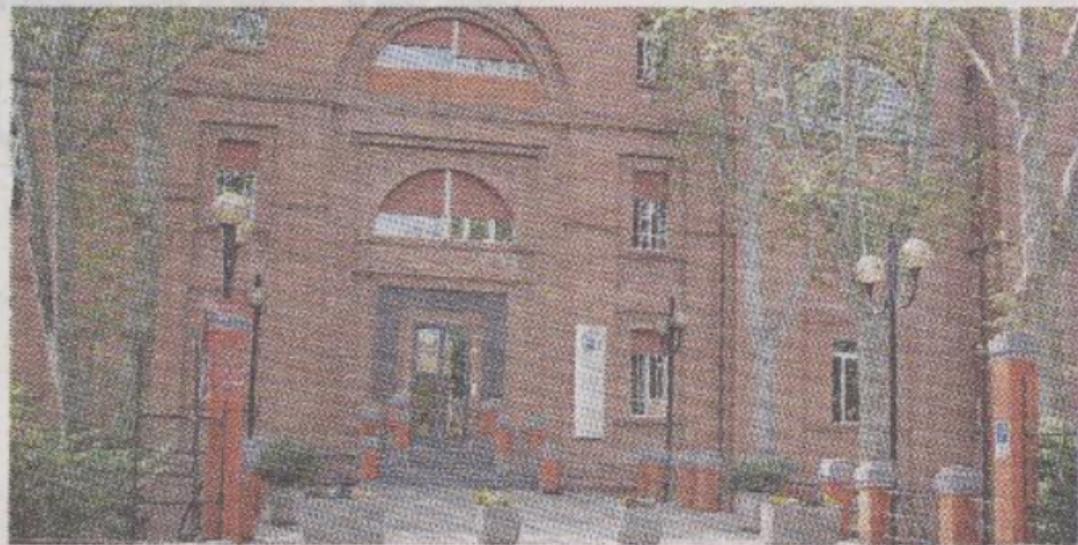


CURE PALLIATIVE LUNEDI' ALL'AUDITORIUM DEL CARMINE «UNA SERATA DI BEL CANTO». INGRESSO A OFFERTA

Un concerto per l'hospice delle Piccole Figlie

La dignità, l'esistere e il «farsi sentire» a questo mondo non ammettono saldi di fine stagione. Persone si è sempre. Degne e ancora più degne di ascolto e cura quando, al tramonto della vita, molto si è ancora chiamati a testimoniare. E' il caso dei malati terminali e delle loro famiglie, troppo spesso sole nell'affrontare un percorso così difficile.

Lunedì alle 20.30 è in programma un grande concerto benefico all'Auditorium del Carmi-



Piccole Figlie Lunedì il concerto per l'hospice.

ne per il Centro cure palliative - Hospice Piccole Figlie di Parma. E' questo un luogo di cura della persona che vive, sottolineato «che vive», nonostante una grave malattia all'ultimo stadio: quando non c'è più farmaco che allontani la morte.

Le cure palliative (dal latino «pallium» = mantello che protegge) sono terapie a tutti gli effetti. Sono efficaci - altro che «palliative» nel senso di «inutili»! - perché fanno stare meglio

il malato, ne alleviano il dolore fisico e ne possono migliorare l'autonomia. La dignità passa da lì: dall'amore, dalla presa in carico, dal sentirsi fino all'ultimo curati.

«Una serata di Bel Canto»: questo il titolo del concerto (ingresso a offerta) organizzato per il secondo anno consecutivo dal comitato «Claudio Bonazzi» che, presieduto da Mimma Petrolini, è nato per sostenere l'Hospice, per far conoscere senso e

prassi delle cure palliative.

Generose, belle voci di Parma in concerto: Lucetta Bizzi, Stefania Maiardi, Paola Sanguinetti, Franco Federici, Romano Franceschetto, Luca Salsi, Marco Spotti e la Corale Verdi diretta da Fabrizio Cassi. Al pianoforte Milo Martani. Patrocinata da Comune e Provincia di Parma, la serata sarà condotta dalla giornalista Francesca Strozzi e dall'autore televisivo Mauro Biondini, che ne ha coordinato la realizzazione.

Grazie al sostegno del comitato «Claudio Bonazzi», l'Hospice Piccole Figlie può contare ora su un servizio di fisioterapia, non mutuato dal Servizio sanitario nazionale, che lo omologa ai cen-

tri di cure palliative del Nord Europa e del Nord America, dove la fisioterapia è servizio di base. Antonio Maselli, promotore del Comitato «Claudio Bonazzi», spiega: «Il concetto di "hospice" è ancora poco conosciuto da noi, ma centinaia di famiglie che hanno visto l'Hospice Piccole Figlie e sperimentato l'attenzione profonda rivolta al "loro" malato, ne sono oggi ambasciatrici. Meccanismi sociali, economici e culturali, da noi molto diversi che in ambiente anglosassone, rendono difficoltoso l'approccio al tema. Ma va sempre ricordato che, alla base delle cure palliative, c'è la medicina: curare chi è malato, curarlo nella sua interezza». ♦ **E. F.**